



**TRIBUNALE DI TRANI**  
**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRANI**

***Oggetto: Protocollo d'intesa tra Procura /GIP /Tribunale/Camera Penale relativo all'operatività del sistema TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali)***

**Premesso**

che il TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali) è un applicativo sviluppato dal Ministero della Giustizia per la gestione informatica del fascicolo con possibilità di integrare i contenuti nelle varie fasi del procedimento di 1° grado (GIP, GUP, Tribunale del Riesame) con atti, documenti e supporti multimediali, il cui obiettivo finale è quello di pervenire alla digitalizzazione del fascicolo attraverso la scannerizzazione, la classificazione, la codifica e l'indicizzazione dei fascicoli con possibilità di ricerca, la consultazione e la stampa di interi fascicoli e/o di singoli atti;

che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani sta provvedendo ad installare l'applicativo, in questa prima fase di sperimentazione, presso i terminali dei magistrati dr. Marcello Catalano e dr. Alessandro Donato Pesce, nonché presso le rispettive segreterie;

che in questa prima fase di applicazione del TIAP è opportuno limitare l'utilizzo obbligatorio del TIAP ad un numero limitato di fascicoli (50 per ciascun sostituto) trattati dai sostituti procuratori dr. Catalano e dr. Pesce ed aventi ad oggetto reati per i quali è prevista l'udienza preliminare con esclusione, allo stato, di quelli per cui vi sono richieste al Gip;

che sarà dato avvio alla seconda fase sperimentale con il coinvolgimento dell'Ufficio Gip/Gup e del Tribunale compatibilmente alle richieste formulate in relazione ai fascicoli citati;

che si è provveduto ad attivare le procedure per l'operatività del TIAP presso gli Uffici interessati;

che nel corso dei contatti con rappresentanti degli Avvocati si sono illustrate le caratteristiche dell'applicativo informatico e si sono discusse le modalità che gli Avvocati dovranno seguire per la visualizzazione degli atti e per ottenerne le copie;

**Ciò premesso, si stipula e si conclude il seguente protocollo d'intesa:**

- a) La Procura della Repubblica curerà la formazione di n. 50 fascicoli assegnati al dr. Catalano e n. 50 fascicoli assegnati al dr. Pesce per cui è prevista l'udienza preliminare mediante l'inserimento in TIAP; nella seconda fase sperimentale su ogni fascicolo inoltrato all'Ufficio GIP - o al Tribunale relativamente al quale si sia proceduto all'inserimento in TIAP - verrà apposto, da parte della segreteria del PM, idonea stampigliatura attestante l'avvenuto inserimento;
- b) La Procura della Repubblica inoltrerà, nella seconda fase sperimentale, all'Ufficio GIP ed al Tribunale sia in forma cartacea che con modalità telematiche;
- c) Il magistrato del PM, o la sua segreteria, contestualmente all'inoltro telematico del fascicolo, al fine di permetterne l'assegnazione al GIP competente, dovrà abilitare alla visualizzazione dei dati del fascicolo un magistrato "virtuale" (tale abilitazione consentirà alla Dirigenza dell'Ufficio GIP di poter assegnare il fascicolo al magistrato – v. punto d);
- d) Il Presidente di sezione responsabile dell'Ufficio GIP (o che ne fa le veci), dopo l'inoltro telematico del fascicolo da parte della Procura della Repubblica, provvederà ad abilitare il GIP assegnatario del fascicolo;
- e) I GIP o il Tribunale o le loro cancellerie provvederanno ad inserire in TIAP ogni provvedimento o atto riguardante il procedimento riferibile processuale per cui sono competenti;
- f) I dirigenti amministrativi del Tribunale di Trani e della Procura della Repubblica daranno ogni opportuna disposizione ai magistrati e al personale amministrativo volta a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e delle comunicazioni;
- g) gli Avvocati, sussistendo i presupposti di legge, potranno verificare la presenza del fascicolo nel sistema TIAP attraverso accesso a monitor d'informazione situato in siti appositamente allestiti presso gli Uffici Giudiziari per la consultazione TIAP a cura del Consiglio dell'Ordine;

- h) effettuata con risultato positivo tale verifica, gli Avvocati potranno presentare la richiesta di accesso con contestuale dichiarazione di essere il difensore della parte; la dichiarazione avrà efficacia al solo fine di accedere al sistema TIAP per navigare nel fascicolo d'interesse;
- i) gli Avvocati riceveranno, quindi, valutata la ritualità della richiesta, le credenziali di accesso per visualizzare il fascicolo digitalizzato; potranno, quindi, selezionare gli atti di cui intendono chiedere copia;
- j) le credenziali rilasciate consentiranno l'accesso per una singola sessione di consultazione;
- k) l'addetto allo sportello procederà, quindi, al rilascio delle copie degli atti selezionati dal Difensore (in formato cartaceo o elettronico, a seconda della richiesta), riscuotendo i diritti se dovuti.
- l) saranno effettuati eventuali incontri tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica (o loro delegati), i rispettivi magistrati di riferimento informatico e i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale, finalizzati a individuare gli aspetti tecnici e organizzativi da perfezionare in funzione della migliore implementazione del sistema TIAP.
- m) sarà attivata la sportelleria centralizzata presso il "Front Office", sala dove i Difensori potranno ricevere l'abilitazione alla consultazione dei fascicoli inseriti nel sistema TIAP. Si darà comunicazione, con congruo anticipo, del giorno a partire dal quale sarà data piena operatività al sistema.
- n) Ritenuto imprescindibile procedere ad una sperimentazione del sistema, prima della piena operatività, si stabilisce che verrà effettuata una sperimentazione dall'1 aprile 2018 al 30 settembre 2018 nel corso della quale si provvederà all'inserimento degli atti al sistema TIAP ed alla contestuale trasmissione del fascicolo cartaceo.

Si specifica che le disposizioni contenute in questo protocollo riguardano la prima fase di applicazione del TIAP e che eventuali modifiche ed integrazioni verranno concordate in corso d'opera.

Trani, 26 marzo 2018

Il Presidente del Tribunale

Dott. Antonio de Luce

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Antonino Di Maio

Il Presidente del COA

Avv. Tullio Bertolino